

GRUPPO PODISTICO GORGONZOLA '88
CONI-FIDAL FIASP-IVV

Gorgonzola, venerdì 25 Gennaio 2002

ASSEMBLEA GENERALE 2002 : *RELAZIONE del PRESIDENTE*

Carissimi soci,

benvenuti e grazie per la vostra presenza a questa Assemblea che rappresenta l' avvenimento ufficiale di apertura del nuovo anno podistico, oltre che il massimo momento di ritrovo e democratica discussione tra Consiglio Direttivo e soci.

In questa relazione intendo sostanzialmente effettuare prima un resoconto dell' anno appena conclusosi e poi cercare di introdurre i diversi argomenti che dovranno essere discussi stasera per aprire e pianificare in modo intelligente la nuova stagione.

Per quanto riguarda il 2001, le cose positive da ricordare sono, fortunatamente, ancora una volta parecchie; prima fra tutte la costante crescita del Gruppo, che ha fatto arrivare il numero dei soci a 90, rendendo addirittura ipotizzabile l' impensabile (fino pochi anni fa') quota 100 e la partecipazione alle corse domenicali, che è sempre risultata buona sia con il cattivo tempo che nella brutta stagione.

Positivo e sicuramente da sottolineare è il fatto che nel Gruppo si è ormai creato un nucleo di tosti podisti affezionati alle corse competitive "lunghe" (come le maratone, la Lecco-Cassano, la Monza-Resegone, etc.), che tengono alto e fanno conoscere il nome del Gruppo sia durante le gare stesse che nelle relative classifiche, dove viene sempre riportata la società di appartenenza.

Nel corso dell' anno è stato fornito a tutti il nuovo abbigliamento, costituito da tuta e completo da corsa estivo, prodotto dal magnifico Rosti di Brembate Sotto, ad un prezzo di circa la metà del costo sostenuto, facendo intervenire la cassa del Gruppo per il rimanente 50%. A tale proposito, sempre tra le notizie positive ed anticipando brevemente quanto verrà poi dettagliato nella relazione del Tesoriere, desidero sottolineare che, nonostante questa pesante uscita (di circa 3 milioni), il bilancio annuale non è risultato negativo.

La Gipigiata dello scorso dicembre ha avuto un' ottima riuscita, sia dal punto di vista organizzativo che della partecipazione. Devo riconoscere però che nei mesi precedenti la corsa, durante i vari preparativi che iniziano già a Settembre, l' interesse del Gruppo è sembrato molto scarso, lasciando tutto il lavoro sulle spalle di pochi. Alla fine però è ritornata fuori la grande disponibilità dei soci e dei loro familiari che, unitamente ai ciclisti della GS Monti, agli anziani dell' OVA e alla Cooperativa Nobile-Brambilla, ci ha consentito, ancora una volta, di organizzare una corsa in modo quasi perfetto, sopperendo senza problemi all' assenza dei 5/6 che hanno preferito partecipare alla maratona di Milano. La sofferta decisione di cambiare il tipo di riconoscimento, acquistandolo in toto dalla ditta PiViEmme, se può averne leggermente diminuito la qualità, ci ha sicuramente scaricato da una gran mole di lavoro e ci ha, tra l'altro, anche consentito di risparmiare.

Ci devono quindi inorgoglire le congratulazioni ricevute dai molti podisti soddisfatti ed i riconoscimenti ricevuti dall' Assessore allo Sport, dalla Pro-Loco e dall' Ente Fiera di S.Caterina. Inoltre, anche il sito specializzato in corse www.podisti.it (che consiglio a tutti di visitare), ci ha dedicato un articolo a dir poco entusiastico.

Anche per la partecipazione possiamo dire che è stato un successo, infatti abbiamo avuto 1200 partecipanti (solo 200 in meno del record storico dell' edizione '99) e 37 gruppi (con uno veramente serio e corposo delle scuole medie), nonostante la nefasta coincidenza con la maratona di Milano. Possiamo quindi stimare la relativa perdita per la Gipigiata in circa 150 podisti, tutti sul percorso lungo. Ho perciò ritenuto necessario inserire nell' OdG la richiesta all' Assemblea di un parere sull' eventuale cambio di data per la nostra corsa, visto che il problema è molto sentito tra i soci, anche se la eventuale decisione finale spetterà, come sempre, al Consiglio Direttivo. Desidero ricordare a tutti che occorre valutare attentamente tutti i pro ed i contro, in primis, il fatto che per il GPG'88 è fondamentale essere presente nelle manifestazioni comunali per la Fiera di S.Caterina, cosa che ci garantisce non solo pubblicità gratuita ma anche il relativo (e non indifferente) contributo economico dall' Ente Fiera.

Sono certo che con un po' di buon senso da parte di tutti, si potrà trovare una soluzione intelligente al problema, ricordando però che l'interesse del Gruppo va comunque anteposto a quello personale.

Visto il successo della Gipigiata sono state poi ordinate le giacche a vento (da "Gidue", ditta di confezioni sportive di Carugate), che dovrebbero essere pronte per l'inizio della stagione. Il costo è di circa £ 60.000 per cui rimane ancora da stabilire la quota per i soci e quella a carico del Gruppo.

Per quanto riguarda invece i rapporti esterni con Enti e Federazioni, devo purtroppo riconoscere che, nel corso dell'anno, sono sorti problemi che mi sembra doveroso rendere noti a tutti.

Cominciamo da quello che ritengo il più critico, cioè il rapporto del GPG'88 con l'EPAS (Ente comunale di Promozione delle Attività Sportive). Ricordo a tutti che questo Ente è un organismo ufficiale del comune di Gorgonzola che raccoglie nel suo albo tutte le società sportive comunali legalmente riconosciute; pertanto, l'appartenenza del nostro Gruppo a tale Ente è, a mio parere, non solo doverosa ma indispensabile, sia per non essere considerati una società "fantasma", che per ricevere il contributo comunale annuale. L'unico vincolo che ci dà questa adesione è, oltre alla promozione del podismo in paese (cosa che già facciamo benissimo), organizzare una manifestazione durante la Festa dello Sport che di solito si svolge a Giugno. Da alcuni anni organizziamo infatti una corsa che non ci ha mai impegnati più di tanto e che è sempre ben riuscita (vedi le staffette nel Parco o gli ultimi Duathlon "corsa/mountain bike" in collaborazione con la società ciclistica GS Monti). Viceversa, c'è però da notare il persistente disinteresse dell'EPAS nei confronti della Gipigiata, anche se, a dire il vero, anche noi ci limitiamo ad una formale comunicazione all'Ente e niente di più.

Quello che chiedo stasera ai soci è un parere sulla adesione del GPG'88 a questo Ente, mentre ai consiglieri chiedo una minima disponibilità a presenziare (almeno in 1 o in 2) alle rarissime sue riunioni, che ultimamente hanno visto malinconicamente presente solo il sottoscritto.

Per quanto riguarda invece la FIASP (Federazione Italiana Sport Per tutti) che gestisce le corse non competitive, posso affermare che, nonostante vi siamo molto ben visti e considerati (in particolare per come organizziamo la Gipigiata), in realtà non riceviamo altro che continui rimbrotti, anche perchè non partecipiamo quasi mai alle corse del comitato provinciale di Milano al quale apparteniamo. Ovviamente la cosa non fa per niente piacere agli (ahimè) pochi e sempre stessi interlocutori del GPG'88 che si devono recare periodicamente nella sede FIASP di Monza.

La FIDAL, infine, merita un discorso a parte che riguarda essenzialmente lo smisurato aumento del costo di ogni singola tessera-atleta (da £ 3.000 a 6 Euro, circa £ 11.500!). Questo costo, fino all'anno scorso, essendo modesto, era assorbito totalmente dal Gruppo. Quest'anno però, visto che abbiamo ben 45 soci tesserati e la riaffiliazione della società costa altre 360.000 £, propongo che l'Assemblea discuta un correttivo (come un contributo da ogni singolo atleta che vuole tesserarsi) onde evitare una spesa esorbitante per il Gruppo. Ricordo inoltre a tutti, che la tessera FIDAL è utile a chi partecipa alle gare competitive, ma non è però più indispensabile, in quanto ora ci si può iscrivere a tutte le corse con la sola copia del certificato della visita medico-agonistica.

Ricordo che è iniziata una nuova adozione a distanza, quella della bambina brasiliana Milly Pinto Cohen nata il 25.02.94, dopo che si è felicemente conclusa quella precedente di Ezequias Moraes Cohelo, sempre tramite l'associazione internazionale ALEIMAR.

Infine rimane da definire la quota di iscrizione per il nuovo anno. A tale proposito, visto che ormai da diversi anni la quota veniva riconfermata, visto che una pesante uscita per l'abbigliamento è prevista anche nel 2002 e vista inoltre la grande scomodità delle nuove monetine, mi permetto di proporre all'Assemblea una quota associativa per il 2002 di 15 Euro per gli uomini e di 10 Euro per le donne, apportandovi così solo un modesto aumento con un "comodo" arrotondamento.

Sono a disposizione tutti i verbali delle riunioni ufficiali del Consiglio Direttivo, le lettere e le comunicazioni ricevute e trasmesse dal Gruppo durante tutto il 2001, protocollate ai n° 1...74/01.

Ricordo a tutti i soci che, per qualsiasi necessità, sono sempre disponibile e rintracciabile ai numeri telefonici sottoriportati, consigliando di usare anche gli SMS per le brevi comunicazioni.

Un cordiale saluto a tutti.

G. P. G. '88
Il Presidente